

Bilancio Sociale Società Cooperativa Sociale Il Girasole 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Il Bilancio Sociale è la fotografia più recente della nostra Cooperativa, riassume tutto ciò che si è, e quali servizi noi offriamo. Per la cooperativa sociale “**il Girasole**” è uno strumento di costruzione e di riconoscimento della propria immagine.

Il Bilancio Sociale, è un’occasione di valutazione e un impegno per gli amministratori ed i coordinatori dei diversi servizi ma, proprio perché rende conto di ciò che facciamo, sarà anche rivolto all’esterno ed utilizzato come strumento di riflessione, insieme ai nostri interlocutori, per migliorare la qualità del nostro lavoro, per approfondire le nostre relazioni e renderle, dove possibile, sempre più integrate ed centrate sull’interscambio.

Analizzando i servizi gestiti dalla cooperativa si cerca di fare un bilancio del lavoro fatto e di prendere degli impegni per il futuro.

Il bilancio sociale affiancherà, anche quest’anno, il tradizionale” bilancio di esercizio, fornendo una valutazione non solo economica, ma anche sociale del valore creato dalla cooperativa.

Questo **tedicesimo bilancio sociale** è rivolto come sempre ai nostri soci, che sono il motore della Cooperativa, ma anche ai fruitori dei nostri servizi (utenti, familiari ed enti pubblici) e a tutti coloro che partecipano al nostro progetto.

Il **bilancio sociale 2020** si riferisce ai risultati dell’anno e per alcuni aspetti prende in considerazione i due anni precedenti ma solo e unicamente quando questo è ritenuto utile e necessario per evidenziare un trend che permetta di capire meglio le strategie e le politiche della Cooperativa.

La lettera del Presidente

Cari Soci, Cari colleghi Soci e lavoratori,
Egredi Clienti, Amministratori e Operatori sociali,
Amici della nostra Cooperativa.

la realizzazione di questa tredicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE IL GIRASOLE di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa. Essere socialmente responsabili non significa per noi solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici, ma anche andare al di là investendo “di più” nel capitale umano, nell’ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate. Il senso di questo bilancio è che esso possa servirci a riflettere sulle cose fatte e sulle scelte intraprese, sui valori che ci hanno guidato nelle nostre azioni, sulle relazioni che abbiamo creato per comprendere il contesto nel quale siamo inseriti, ed interrogarci infine sulle ragioni del nostro essere operatori sociali. Esso è rivolto a tutti i nostri portatori di interesse, cioè a tutti coloro che a vario titolo hanno avuto motivo per relazionarsi con noi.

L’orientamento della Cooperativa Sociale Il Girasole è rimasto negli anni quello di avere attenzione per i soci-lavoratori, per i dipendenti e per i clienti/committenti/utenti ed è a loro che ci rivolgiamo in prima istanza con questa nuova rendicontazione sociale.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. In particolare per questa tredicesima edizione la Cooperativa Sociale Il Girasole ha deciso di evidenziare le valenze di comunicazione attiva e di informazione chiara e completa. Impegnati e preoccupati nella realizzazione della mission della nostra cooperativa, diamo risposte, soddisfiamo bisogni, garantiamo diritti. Per le persone di cui ci occupiamo e per tutti i soci.

L’anno passato ha messo a dura prova la nostra Cooperativa, difficile condurre un’impresa in momenti così incerti. Le misure per evitare la diffusione del contagio da Covid-19 hanno reso necessaria la chiusura temporanea di alcuni Servizi, soprattutto a carattere diurno, determinando un grave danno per i lavoratori e per le famiglie: i primi perdendo improvvisamente il loro quotidiano impegno lavorativo, gli altri non potendo fruire dei nostri servizi essenziali. L’interruzione dei servizi diurni, scolastici e domiciliari derivata da cause di forza maggiore e le sue conseguenze sociali ed economiche sono ricadute in parte sul gestore e i suoi lavoratori. I nostri operatori hanno continuato a lavorare con professionalità attivando interventi educativi a distanza per rimanere in contatto con i propri utenti. L’attenzione, la vicinanza, la condivisione che lega gli operatori ad anziani, disabili, bambini ed adolescenti è stata più forte del Coronavirus. Non si smette di essere operatori, anche se sospesi dal lavoro. Non si può e non si è voluto rinnegare la propria spinta emozionale e motivazionale.

Il difficile contesto in cui abbiamo operato nel corso del 2020 non ci ha impedito di portarlo a termine con determinazione e fiducia. Il nostro pensare, progettare e operare ha continuato nell’ottica della professionalità e della qualità con cui amiamo fare il nostro lavoro e senza rinunciare ai valori di solidarietà e sussidiarietà che ci caratterizzano.

L’orizzonte che ci appare non è dei più ampi e limpidi; nonostante ciò, con dedizione ed impegno, proviamo ad alimentare la

speranza per un futuro di benessere per tutti. I dati economici e sociali che vi invitiamo a leggere nelle pagine seguenti confermano le affermazioni in apertura e l'impegno costante a perseguire l'obiettivo di mettere la persona sempre al centro del nostro pensare, progettare, agire, condividere e gioire.

Presidente e Legale Rappresentante

Dr.ssa Isabella Cremona

Nota Metodologica

Per la stesura del bilancio sociale 2020 abbiamo proceduto come segue:

1. nell'ambito di un Consiglio di Amministrazione informale è stata presa visione delle "linee guida per la redazione del bilancio di responsabilità sociale", sono stati definiti gli obiettivi 2020, ripresi anche dal bilancio precedente ed è stato ipotizzato il percorso per l'anno 2021;
2. sono stato incaricati due (n.2) gruppi di lavoro. Il primo formato dai coordinatori dei diversi servizi interni e dagli operatori di riferimento e il secondo formato dai tecnici dello "Studio Tosches e Nicoletti" di Laveno per i servizi esterni, entrambi hanno raccolto ed elaborato i dati;
3. il Consiglio di Amministrazione ha supervisionato il lavoro e ha rivisto la proposta del documento conclusivo da portare in assemblea soci.

Il bilancio sociale verrà pubblicato sul sito e distribuito a:

- i soci della Cooperativa;
- i dipendenti;
- gli utenti;
- i volontari;
- le istituzioni locali;
- la comunità locale;
- committenti, fornitori, finanziatori.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL GIRASOLE ONLUS

Partita IVA

02591080128

Codice Fiscale

95055340137

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1998

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017**Tipologia attività**

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

Come definito nello statuto la Cooperativa ha come oggetto sociale le attività socio sanitarie educative di cui all'art. 1^a comma a) della legge 8 novembre 1991 n. 381;più specificatamente la Cooperativa svolge attualmente le seguenti attività:

attività interne

- Centro Socio Educativo per persone disabili(CSE)
- Servizio di Formazione all'Autonomia per persone disabili(SFA)
- Progetti week end sollievo (Legge Dopo di Noi)
- Progetto uscite serali

attività esterne

- Servizio assistenza domiciliare anziani
- Servizio assistenza domiciliare disabili
- Sostegno educativo in ambito scolastico rivolto a minori disabili

Centro Socio Educativo (CSE)

Dal momento in cui l'utente viene accolto nel Centro Socio Educativo si innescano continui contatti tra educatori, famiglia, servizi sociali comunali e nuclei operativi – con al centro l'utente – che si protraggono, con frequenza cadenzata ed estemporanea in caso di necessità, lungo tutto il percorso che condurrà la persona al raggiungimento di un'autonomia operativa all'interno della comunità, sino al possibile inserimento lavorativo.

Finalità del servizio

La definizione delle finalità del servizio ruota attorno a quattro parole chiave:

Autonomia; Socializzazione; Mantenimento e Crescita, concetti che guidano l'equipe nella progettazione e attivazione di tutte le attività ed i momenti del Centro Socio Educativo.

L'acquisizione di nuove autonomie, sia di tipo pratico che di tipo relazionale, viene coltivata con numerose attività nelle quali sia gli obiettivi che le modalità di intervento vengono calibrati in base alle capacità del soggetto che viene condotto verso un livello di partecipazione massima e che, in molti casi, si trasforma in piena autonomia.

Modalità di inserimento e dimissioni

Gli inserimenti al CSE avvengono su segnalazione da parte dei Servizi Sociali Comunali e dei Nuclei Operativi Disabili; valutata positivamente la possibilità dell'inserimento, questo avviene tramite stipula di convenzioni con i Comuni di residenza degli utenti.

Le dimissioni dal Centro sono legate alla realizzazione del percorso individuato ed alle prospettive emerse ed avvengono in accordo con il Servizio Inviante e la famiglia.

Valutazione degli inserimenti e del lavoro dell'equipe

Durante il periodo di inserimento al Centro vengono effettuate delle verifiche periodiche con i Servizi Inviati e le famiglie per valutare l'andamento del percorso educativo e per calibrare gli interventi a seconda dell'evoluzione e degli eventuali cambiamenti avvenuti nei bisogni e nelle risorse degli utenti.

L'équipe educativa che si riunisce settimanalmente permette inoltre di monitorare in maniera costante l'andamento degli inserimenti, con la possibilità di calibrare gli interventi a seconda del variare delle situazioni.

L'equipe educativa organizza inoltre incontri tra i familiari degli utenti in maniera che essi si possano confrontare tra di loro e portare all'attenzione dell'equipe i punti di forza o debolezza della struttura organizzativa. Annualmente viene consegnato alle famiglie un questionario per verificare il livello di soddisfazione da parte delle famiglie. Il questionario è in forma anonima.

Attività settimanali

Preparazione del pranzo e riordino della cucina e della sala mensa, laboratorio di cucina, palestra, piscina, laboratorio multimediale, corso di teatro, assemblaggio, laboratorio scrittura e informatica, laboratorio multimediale, laboratorio artistico, psicomotricità, laboratorio cura di sè, laboratorio creta e laboratorio potenziamento cognitivo.

Attività non cadenzate

Giochi vari, gite, uscite serali e vacanze.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La Cooperativa Sociale Il Girasole opera da oltre vent'anni in Regione Lombardia nell'ambito della Provincia di Varese, dove è stata fondata e con particolare riferimento al distretto di Tradate.

Regioni

Lombardia

Province

Varese

Sede Legale

Indirizzo

VIA DELLE MADONNE, 10

C.A.P.

21043

Regione

Lombardia

Provincia

Varese

Comune

Castiglione Olona

Telefono

0331864982

Fax

0331868581

Email

info@cooperativasocialeilgirasole.it

Sito Web

www.cooperativasocialeilgirasole.it

Sede Operativa

Indirizzo

VIA DELLE MADONNE, 10

C.A.P.

21043

Regione

Lombardia

Provincia

Varese

Comune

Castiglione Olona

Telefono

0331864982

Fax

0331868581

Email

info@cooperativasocialeilgirasole.it

Sito Internet

www.cooperativasocialeilgirasole.it

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

Il Girasole nasce nel giugno 2000 per volontà di un gruppo di operatori già attivi nel terzo settore nel territorio della provincia di Como Cooperativa Sociale "Finimondo" e nella Provincia di Varese Cooperativa Sociale "Il Giardino del Sole" motivati a

realizzare un'impresa sociale qualificata e professionale per rispondere a dei bisogni reali del nostro territorio.
Nella tabella qui sotto sono sintetizzate le tappe fondamentali dei nostri primi 18 anni di storia:

ANNO	
Giugno 2000	<p>Costituzione della Cooperativa Sociale "Il Girasole"</p> <p>Apertura del Centro Diurno -Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) il cui scopo fondamentale è l'integrazione sociale e l'acquisizione di autonomie personali, realizzato mediante un processo di apprendimento e di crescita.</p>
Settembre 2000	<p>Tutoraggio delle borse lavoro e dei tirocini lavorativi per la Cooperativa Sociale "Il Giardino del Sole".</p> <p>Gestione dei servizi socio-educativi presso l'asilo nido per il comune di Vedano Olona. Il servizio è attualmente ancora in atto.</p>
Settembre 2001	<p>per volere della nostra Presidente si apre un nuovo settore - <i>area anziani</i>- con l'attività di animazione presso la casa di riposo "Poretti e Magnani" di Vedano Olona, servizio poi esteso ad altre strutture: Fondazione Gianetti di Saronno (da Gennaio 2004 a Dicembre 2007), Casa di Riposo "Ospedale Raimondi" di Gorla Minore (da maggio 2004 al 31/12/12) e casa di riposo Bellora di Saronno (da Gennaio a Dicembre 2006).</p>
Aprile 2002	<p>Apriamo il settore - <i>area minori</i>- con un servizio di doposcuola presso la scuola elementare di Lozza</p>
Luglio 2002	<p>Centri Estivi per il Comune di Malnate</p>
Settembre 2002	<p>Gestione del Centro di Aggregazione Giovanile per il comune di Venegono Sup.</p> <p>Collaborazione tra attori del privato sociale: Il Girasole collabora infatti , con altre cooperative aderenti al CCS di Cardano al Campo di cui facciamo parte e del Consorzio SOL.CO Varese, a progetti finanziati dal Fondo Nazionale Lotta alla droga (L. 45/99) con servizi che garantiscano, attraverso l'orientamento e il tutoraggio, il reinserimento nel mondo del lavoro di persone in carico ai Sert e detenute presso le case circondariali di Varese e di Busto Arsizio (progetti iniziati nel settembre 2002 fino a giugno 2007).</p>
Novembre 2002	<p>servizio di assistenza domiciliare anziani per il comune di Vedano Olona.</p>
Febbraio 2003	<p>Inizia il progetto Il Tandem tappa intermedia tra gli inserimenti borsa lavoro e il servizio di formazione all'autonomia, fornisce un sostegno educativo in un luogo di transizione e garantisce un'accoglienza e un sostegno nel passaggio verso il mondo del lavoro. Il primo anno il progetto è stato parzialmente finanziato dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto.</p>
Luglio 2003	<p>Centro Estivo per il comune di Lozza</p>
Gennaio 2006	<p>Progetto "Al lavoro" che si pone come finalità quella di facilitare l'avvicinamento e il reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti in condizione di fragilità sociale. Il progetto è finanziato dal Piano Provinciali Disabili -Varese</p>
Marzo 2007	<p>Otteniamo l'accreditamento nel distretto di Tradate per il servizio di assistenza domiciliare integrata anziani.</p>

<p>Gennaio 2008</p>	<p>Servizio di assistenza domiciliare anziani per il comune di Venegono Sup.</p> <p>Inizia il sostegno educativo in ambito scolastico per minori disabili nelle scuole di ogni ordine e grado, l'assistenza domiciliare disabili e il supporto educativo in un appartamento protetto del Comune di Tradate.</p>
<p>Settembre 2008</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione dopo un'attenta analisi dei bisogni delle persone inserite nel centro e per adeguarsi alle normative regionali decide di convertire il Servizio di Formazione all'Autonomia in Centro Socio Educativo.</p>
<p>Luglio 2009</p>	<p>Partecipiamo e vinciamo una gara d'appalto per la gestione di un centro diurno per persone disabili del distretto di Tradate, all'interno del quale prevediamo possano coesistere diversi percorsi educativi CSE e moduli SFA.</p>
<p>Settembre 2009</p>	<p>Viene potenziato il servizio di supporto educativo in ambito scolastico aumentando il numero degli interventi.</p>
	<p>Vengono nuove attività all'interno dell'organizzazione del Centro con la finalità di diversificare e migliorare ulteriormente il percorso educativo dei nostri utenti.</p>
<p>Gennaio 2010</p>	<p>Vengono portati avanti progetti iniziati negli anni precedenti con un potenziamento, tramite la formazione dell'équipe e la condivisione con i servizi del distretto di Tradate, del Centro Diurno (CSE e SFA).</p>
<p>Giugno 2010</p>	<p>La cooperativa festeggia il decennale della Cooperativa con una festa di due giorni presso l'area "il Pratone" di Venegono Superiore. Questo nostro anniversario è stato un momento di festa e di divertimento ed è stato un modo per ringraziare tutte le persone che ci hanno sostenuto e che ci hanno accompagnato in questi anni.</p>
<p>Luglio 2010</p>	<p>Iniziano i lavori di ristrutturazione del Centro in Via delle Madonne, 10 a Castiglione Olona.</p>
<p>Settembre 2011</p>	<p>Inaugurazione del Centro Diurno per persone disabili del distretto di Tradate</p>
<p>Gennaio 2012</p>	<p>Inizia un percorso formativo dal titolo "Affrontare la disabilità e promuovere la resilienza" con un gruppo di genitori di ragazzi disabili.</p>
<p>Giugno 2012</p>	<p>Primo pranzo sociale nella nuova sede del Centro.</p>
<p>Settembre 2012</p>	<p>Inizia una collaborazione con il CSE L'arca di Cardano al Campo. Aderiamo al progetto ReMida della provincia di Varese.</p>
<p>Marzo 2013</p>	<p>Inizio del Progetto ECO-SOLIDALE in collaborazione con il fiore Antico di Castiglione Olona. Partecipazione Agrifest</p>
<p>Settembre 2013</p>	<p>Progetto cortometraggio in collaborazione con il CSE L'arca di Cardano al Campo</p>
<p>Novembre 2013</p>	<p>Presentazione e attivazione progetto di pratica psicomotoria di Aucouturier.</p>
<p>Marzo 2014</p>	<p>Progetto Creta con il CSE Ancora di Lurate Caccivio</p>

Settembre 2014	Prima Camminata Solidale organizzata con l'aiuto dell'associazione podisti dell'Alto Verbano
Ottobre 2014	Progetto Dripping:presentati con un colore presso le scuole elementari di Lonate Ceppino
Novembre 2014	Inizio Torneo di basket organizzato da UISP Varese
Dicembre 2014	Sospensione del servizio di Psicomotricità, per mancanza di operatori
Aprile 2015	Partecipazione alla mostra 70 anni dalla liberazione in collaborazione con l'associazione Culturale Masolino da Panicale
Luglio 2015	Seconda camminata solidale organizzata con l'aiuto dell'Associazione podistica Altoverbano
Settembre 2015	Inizio laboratorio "quadri animati" in collaborazione con CSE Arca di Cardano al Campo
Novembre 2015	Progetto intrecci di colore: presso le scuole elementari di Lonate Ceppino
Marzo 2016	Inizio progetto e inserimenti tramite Reddito autonomia
Aprile 2016	Partecipazione alla mostra sulla Luna in collaborazione con l'associazione Culturale Masolino da Panicale
Settembre 2016	Inizio sostegno scolastico con operatori ABA in collaborazione con la Nostra Famiglia di Castiglione Olona
Ottobre 2016	Inizio collaborazione con Comunità Casa Silvia di Saltrio
Ottobre 2016	Progetto coloriamo le emozioni: presso le scuole elementari di Lonate Ceppino
Novembre 2016	Collaborazione con il progetto "Pieni di vita" organizzato Ass. Arca di Tradate
Maggio 2017	Laboratorio con Associazione Compiti a colori di Castiglione Olona
Luglio 2017	Aggiudicazione gara d'appalto Asilo Nido di Vedano Olona
Settembre 2017	Inizio nuovi sostegni scolastici
Ottobre-novembre 2017	Laboratorio Carta scuole Lonate Ceppino

Settembre 2018	Laboratorio di musicoterapia al CSE
Ottobre 2018	Prima uscita progetto Vengo Anch'io
Gennaio 2019	Inizio laboratorio di teatro al CSE
Gennaio 2019	Inizio lab. autonomie appartamento Morosolo
Settembre 2019	Inizio lab. cucina appartamento Morosolo
Settembre 2019	Ricomincia il progetto Vengo Anch'io
	Partecipazione corso Welfare Tradate
Ottobre 2019	Apertura sportello Social Point
Novembre 2019	Percorso formativo familiari CSE
Dicembre 2019	Presentazione progetto Casa GiraSoli
Marzo 2020	Inizio progetto educativa a distanza per chiusura CSE causa pandemia Covid-19
Aprile 2020	Sportello psicologico a distanza supporto famiglie dei nostri utenti
Ottobre 2020	Partecipazione corsi di formazione per utilizzo dispositivi informatici

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Dal 2000 la Cooperativa Sociale Il Girasole Onlus è impegnata nella costruzione del benessere sociale della comunità e nell'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la promozione, la progettazione e l'erogazione di servizi socio-educativi strettamente calibrati sui bisogni dei cittadini ed in stretta collaborazione con le istituzioni e con il territorio.

La nostra Cooperativa è **sempre attenta alle esigenze del territorio e dei suoi cittadini**.

I nostri valori di riferimento sono:

- La centralità della persona;
- La qualità dei servizi;
- La valorizzazione di coloro che operano nella e con la cooperativa;
- La collaborazione interna, per migliorare il clima di appartenenza ed il grado di soddisfazione di tutti coloro che fanno parte della Cooperativa;
- La trasparenza e la correttezza gestionale;
- La democraticità, in quanto tutti gli associati possono e devono esprimere il proprio parere sia sulle scelte strategiche

che sui risultati raggiunti.

Inoltre la professionalità, l'impegno e la dedizione per il lavoro sono il nostro punto di forza.

A partire dall'analisi dei bisogni, la Coop Il Girasole **costruisce progetti e servizi** rivolti

ai minori, giovani, adulti, famiglie, comunità, coinvolgendo attivamente i destinatari e favorendone lo sviluppo delle competenze e l'autodeterminazione, per la promozione del benessere individuale e collettivo. Nello specifico Il Girasole realizza servizi socio-educativi e assistenziali territoriali e domiciliari a favore di persone con disabilità e fragilità.

Crediamo in un lavoro che non si fa da soli, ma in rete nei territori, con la committenza e con le rappresentanze politiche, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, e nel riconoscimento delle specificità e positività di ogni soggetto coinvolto.

Le finalità che la cooperativa "Il Girasole" persegue si estrinsecano principalmente su due versanti:

con i servizi interni per favorire:

- il passaggio degli utenti da uno stato di dipendenza e autosvalutazione a quello di soddisfazione nel conseguire autonomia e crescita personale che si motiva nello scambio e nella socializzazione delle esperienze e si concretizza nell'aumento delle opportunità di crescita e delle possibilità di scelta;

- il passaggio delle persone disabili con discrete capacità relazionali, comunicative e adattative da uno stato di dipendenza e autosvalutazione alla capacità di autodeterminazione e di scelte anche lavorative.

con i servizi esterni per fornire:

- servizi di assistenza e sostegno a persone appartenenti a categorie deboli come bambini, anziani e persone disabili minori e non ad integrazione di servizi già erogati dall'ente pubblico.

Governance

Sistema di governo

Gli organi decisionali sono quelli statutari: l'Assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.).

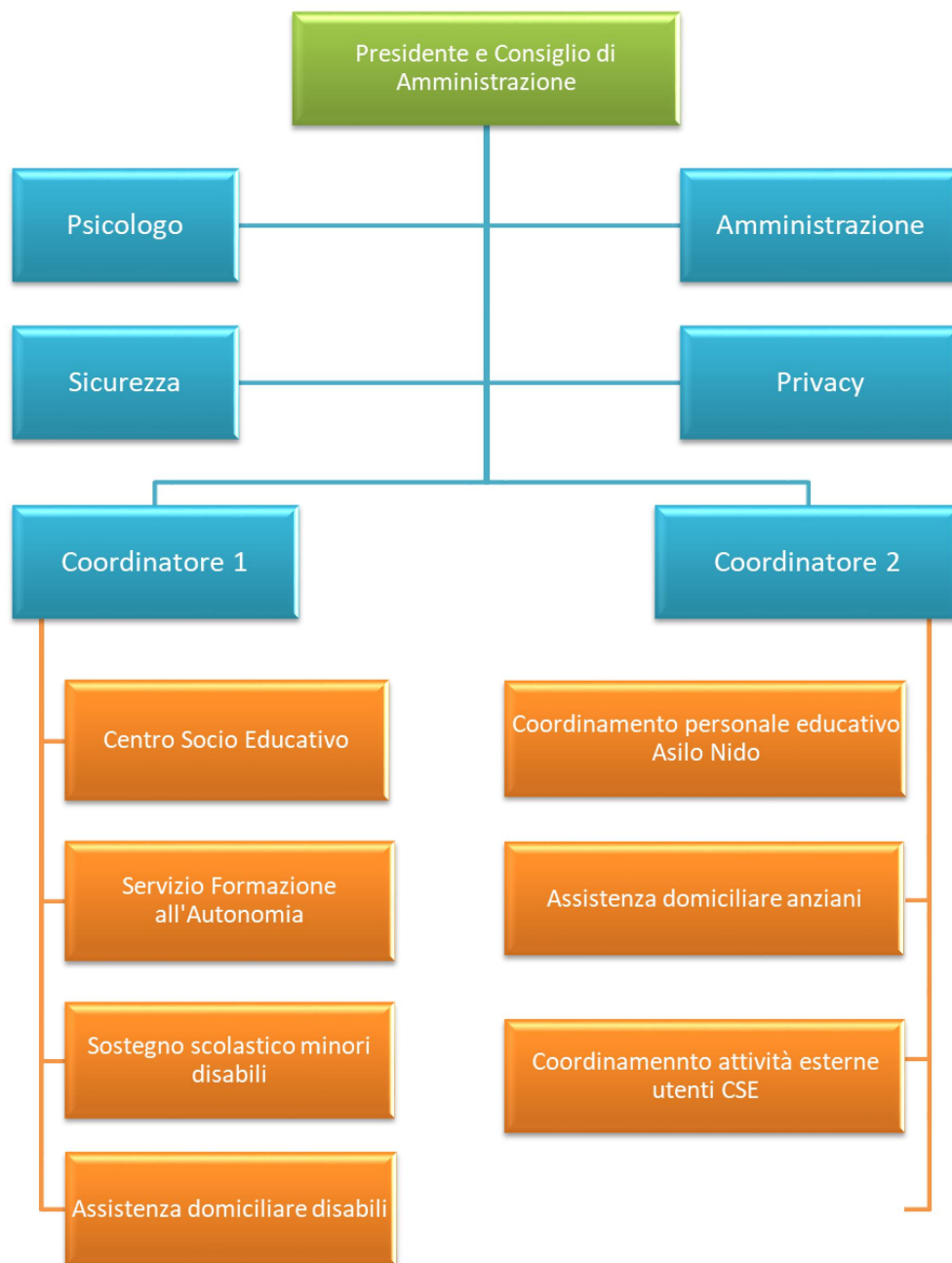
Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'assemblea dei soci validamente costituita. Le deleghe attribuite all'organo amministrativo vengono stabilite dall'Assemblea dei Soci.

I membri del Consiglio di amministrazione rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

Gli amministratori, come da statuto, **non** hanno diritto a compenso; ad essi spetta soltanto il rimborso delle spese sostenute per conto della cooperativa nell'esercizio delle loro funzioni.

L'Assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione sono gli organi che prendono le decisioni strategiche e politiche. Anche le decisioni operative più importanti sono prese da questi due organi. L'esecuzione delle decisioni è responsabilità del Presidente e dei coordinatori dei servizi.

Organigramma



Responsabilità e composizione del sistema di governo

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) e gli organi sociali sono: l'assemblea dei soci e l'organo amministrativo.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
ISABELLA CREMONA	PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE	30-04-2006	dal 27/04/2018 al 30/04/2021

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

ISABELLA CREMONA

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

5

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

4

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

3

Femmine

3

Totale Femmine

%100.00

da 41 a 60 anni

2

Totale da 41 a 60 anni

%66.67

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

%33.33

Nazionalità italiana

3

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Essere soci della Cooperativa "Il Girasole" è una libera scelta ed è un modo per partecipare ancora più attivamente alla vita della Cooperativa. La Cooperativa è solita effettuare un'assemblea annuale nel mese di aprile, per l'approvazione del bilancio economico e sociale al 31 dicembre dell'anno precedente.

Essere socie/i ha significato anche quest'anno la partecipazione:

- alla creazione del capitale sociale della cooperativa con l'investimento della propria quota;
- al governo della cooperativa avendo l'occasione di dire la propria opinione sulla gestione, democraticamente assieme agli altri soci.
- Alle Assemblee dei Soci;
- alle scelte che il Consiglio ha fatto in materia di bilancio economico della cooperativa;
- la votazione delle modifiche allo Statuto ed al Regolamento Interno;

In termini generali si possono individuare tre diversi livelli di partecipazione:

1. la partecipazione come informazione: è il livello minimo di partecipazione ed è propedeutico alla costruzione del processo decisionale. L'informazione garantisce la trasparenza ed è elemento essenziale per il buon funzionamento dei successivi livelli di partecipazione, poiché è alla base della costruzione di un coinvolgimento consapevole da parte dei soci: non si possono

esprimere opinioni, infatti, su ciò che non si conosce;

2. la partecipazione come consultazione: si tratta di richieste non obbligatorie di pareri che vengono poi valutate ed utilizzate in maniera discrezionale dal CdA per migliorare i servizi della Cooperativa;

3. la partecipazione come atto di corresponsabilità ad un processo decisionale: i livelli precedenti di partecipazione sono propedeutici ed essenziali per consentire un esercizio consapevole da parte dei soci operatori delle proprie prerogative (diritti e doveri) e mantenere un dialogo costante fra la base sociale e il gruppo dirigente della cooperativa. In quanto corresponsabili della gestione della cooperativa, infatti, i soci devono poter disporre di tutti gli strumenti idonei a contribuire effettivamente alle scelte gestionali e strategiche. Il passo conseguente è poi che ciascuno, in cooperativa, si assuma un pezzetto di responsabilità apportando il proprio contributo ogni giorno, sia quando sono in discussione le scelte di fondo dell'impresa, sia con l'impegno quotidiano nell'esercizio del proprio lavoro e delle proprie ore di volontariato. Perché un processo partecipativo sia virtuoso ed efficace, dovrebbe contemperare al proprio interno tutte le tre componenti sopra richiamate.

Numero aventi diritto di voto

33

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
16-01-2020	7	14	%63.64
26-06-2020	8	7	%45.45

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDER)

Portatori di interesse interni

La democrazia e l'uguaglianza dei soci e dei lavoratori sono principi d'identità a cui la cooperativa si richiama nel fondare il proprio modello organizzativo. Soci e lavoratori sono un patrimonio per la cooperativa e si cerca attraverso il loro coinvolgimento in prima persona di costruire un percorso che definisca le linee economiche, lavorative e politiche. Il consiglio di amministrazione e l'assemblea pur nel rispetto delle normative vigenti, considerano prioritarie e importanti le istanze dei soci e dei lavoratori e in base ad esse cercano di agire per garantire la stabilità lavorativa di tutti.

Base sociale e risorse umane

Nella cooperativa prestano la loro opera diverse tipologie di persone, distinguibili in:

1. soci, che concorrono al lavoro e alle attività della cooperativa condividendone gli scopi e la *mission*. I soci possono essere distinti nelle seguenti categorie:
 - soci fondatori, che hanno contribuito con passione e con il loro lavoro alla nascita della cooperativa;
 - soci lavoratori, che forniscono alla cooperativa la propria attività lavorativa regolarmente retribuita;
 - soci volontari, che partecipano alle attività della cooperativa fornendo la propria opera volontariamente e gratuitamente;
1. non soci, che prestano la loro opera senza partecipare direttamente alla vita "sociale" della cooperativa. Di questo gruppo fanno parte:
 - dipendenti, che forniscono alla cooperativa la propria attività lavorativa regolarmente retribuita;

- collaboratori, che forniscono alla cooperativa la propria attività lavorativa in autonomia e secondo specifiche professionalità.

Fruitori

I servizi forniti dalla Cooperativa sono rivolti a disabili cognitivi e psichici, a minori, ad anziani e alle loro famiglie.

Portatori di interesse esterni

Molte sono le persone e gli Enti esterni alla cooperativa che concorrono alla realizzazione delle politiche e degli obiettivi che la cooperativa si prefigge o che comunque sono interessati o influenzati dalle attività della cooperativa stessa. Tra questi elenchiamo:

Rete territoriale

Il Girasole, nell'ambito del territorio in cui opera, lavora in modo tale da coniugare il valore imprenditoriale con quello di essere portatore di interessi generali per la comunità attraverso un lavoro di ascolto e di mediazione, affinché i diversi punti di vista convergano in un progetto comune di promozione sociale.

Si cerca inoltre di partecipare alla crescita socio-culturale del territorio privilegiando l'adesione ad interventi e progetti di natura locale.

Committenti

I molti committenti 2020 sono per comodità elencati nella tabella che segue:

<i>COMMITTENTI</i>	<i>SERVIZI</i>
<i>Comune di Castiglione O.</i>	<i>CSE, SFA, Supporto educativo in ambito scolastico</i>
<i>Comune di GAVIRATE</i>	<i>CSE, SFA, Assistenza domiciliare disabili</i>
<i>Comune di CARNAGO</i>	<i>CSE, SFA</i>
<i>Comune di TRADATE</i>	<i>CSE, SFA, Assistenza Domiciliare Disabili Supporto Scolastico Supporto Educativo Appartamento Protetto</i>
<i>Comune di VEDANO OLONA</i>	<i>CSE, SFA, Asilo Nido, Assistenza Domiciliare Anziani Supporto educativo in ambito scolastico</i>
<i>Comune di VENEGONO INFERIORE</i>	<i>Supporto scolastico, Assistenza Domiciliare Disabili</i>
<i>Comune di VENEGONO SUPERIORE</i>	<i>CSE, SFA, Assistenza Domiciliare Anziani</i>
<i>Comune di</i>	<i>Supporto educativo in ambito scolastico</i>
<i>Comune di Lonate Ceppino</i>	<i>CSE, Supporto educativo in ambito scolastico</i>
<i>Comune di Morazzone</i>	<i>CSE, SFA</i>
<i>Comune di Caronno Varesino</i>	<i>CSE</i>
<i>Associazione La Nostra Famiglia di Castiglione Olona</i>	<i>Tirocini lavorativi</i>
<i>Coop Solidarietà e Servizi Progetto Giasone NIL</i>	<i>Tirocini lavorativi</i>

<i>Comune di Gornate Olona</i>	<i>SFA, CSE</i>
<i>Comune di Lonate Ceppino</i>	<i>CSE, Supporto educativo in ambito scolastico</i>
<i>Comune di Castronno</i>	<i>CSE</i>
<i>Comune di Mornago</i>	<i>CSE</i>
<i>Scuola Professionale Promos</i>	<i>CSE</i>

Altri committenti con cui abbiamo lavorato: Comuni di Varese, Morazzone, Gazzada-Schianno, Besozzo, Sumirago, Lozza, Malnate, Clivio, Saltrio, Azzate, Castronno, Castelnuovo Bozzente, Locate Varesino, Carbonate, Busto Garolfo e inoltre Unione Terre di Frontiera, NIL di Gallarate.

Rete di sistema

La Cooperativa ha scelto di aderire alla Lega Cooperative regione Lombardia e al Consorzio Cooperative Sociali Cardano al Campo, collabora con l'**Associazione La Nostra Famiglia** di Castiglione Olona.

Abbiamo collaborato con altri CSE del Territorio (CSE "L'ARCA" di Cardano al Campo, "il Millepiedi" di Varese, CSE "I Tigli" di Lurate Caccivio, CDD di Saltrio e L'Arca di Tradate).

Rete economica, Committenti/clienti, Fornitori

La Cooperativa si impegna non solo a rispettare i termini del contratto ma anche a porre attenzione ai bisogni e alle richieste implicite del cliente, consolidando così nel tempo una partnership vantaggiosa e di soddisfazione per entrambi le parti, tramite la garanzia di un servizio in grado di soddisfare il cliente basato sulla competenza professionale e sul rapporto umano. I nostri principali clienti sono: le famiglie, i Comuni e la Regione Lombardia.

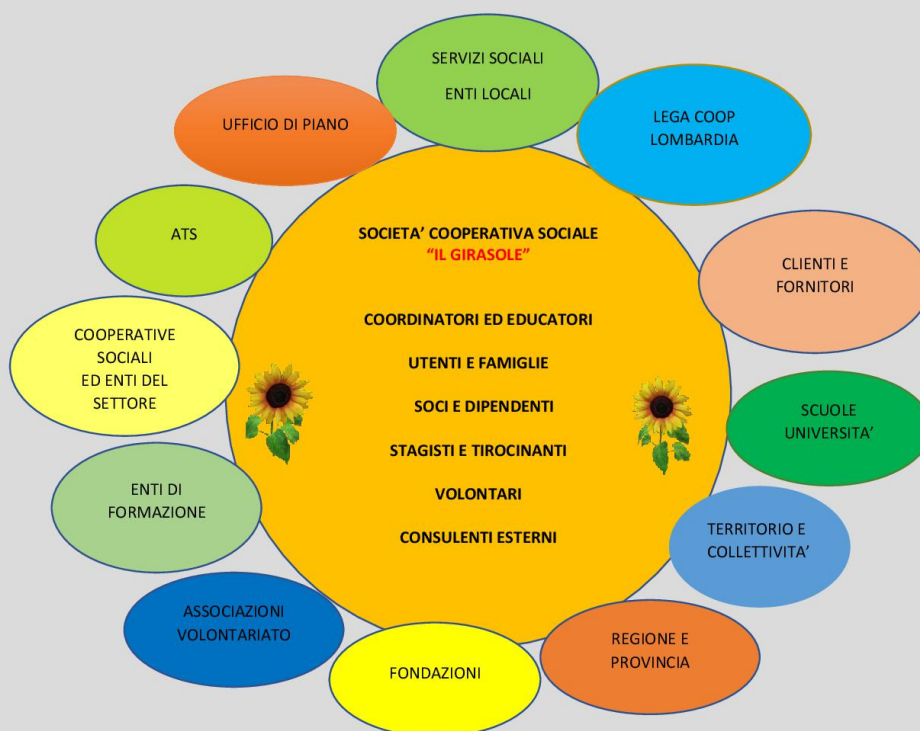
La cooperativa si impegna a monitorare costantemente la qualità dei servizi erogati attraverso una propria attività di controllo e di rendicontazione annuale.

Per i fruitori dei servizi interni (Centro Socio Educativo e Servizio di Formazione all'Autonomia) la Cooperativa assicura la piena informazione e il loro coinvolgimento attraverso avvisi, colloqui con le famiglie, condivisione del progetto educativo individualizzato, schede di valutazione e monitoraggio, partecipazione a feste di Natale e di fine anno, vacanze estive, partecipazione a tornei sportivi organizzati da UISP SPORT PER TUTTI della Provincia di Varese e da altre Cooperative, partecipazioni ai tavoli programmatici regionali, provinciali e distrettuali.

Per i fruitori dei servizi esterni sono previsti colloqui periodici con i referenti dei servizi invianti (Servizi Sociali Comunali e servizi ATS) e con le famiglie.

Immagine

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Nella nostra Cooperativa il numero dei soci è illimitato ma non inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci le persone fisiche aventi capacità di agire e le persone giuridiche ed in particolare tutti coloro che abbiano maturato esperienza lavorativa e/o professionale nei settori indicati nell'oggetto sociale. Possono essere soci anche coloro che sono in grado di collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

L'ammissione è sempre finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività della Cooperativa.

Coloro che intendono essere ammessi come soci devono presentare all'organo amministrativo domanda scritta, che accerta la sussistenza dei requisiti e delle condizioni necessarie e delibera l'ammissione del socio. I soci sono obbligati a versare la quota associativa e a partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie in proprio o con delega. I soci inoltre devono osservare le disposizioni dello statuto e i regolamenti interni. I soci hanno diritto a partecipare alla gestione della Cooperativa secondo le modalità stabilite, alle assemblee e alle elezioni delle cariche sociali.

La partecipazione del socio è infatti vista come un elemento che contribuisce a una buona gestione dell'impresa cooperativa, poiché favorisce il mantenimento di un buon clima all'interno dell'azienda; consente di migliorare i processi produttivi grazie al contributo di ciascuno; permette di assicurare durata alla cooperativa perché riduce i rischi decisionali attraverso il confronto dei diversi punti di vista; aiuta a superare situazioni di crisi poiché favorisce la coesione interna e la condivisione di scelte anche difficili; aiuta a rinnovare la propria missione, rilevando bisogni emergenti e consentendo di sviluppare risposte idonee.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	18
Soci Volontari	13
Altri soci	2

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori	18
Soci Svantaggiati	1
Soci Persone Giuridiche	0

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	13	%39
	Femmine	20	%61

Totale
33.00

Età			
fino a 40 anni	5		%15.15
Dai 41 ai 60 anni	17		%51.52
Oltre 60 anni	11		%33.33

Totale
33.00

Nazionalità			
Nazionalità italiana	33		%100.00

Totale
33.00

Studi			
Laurea	17		%51.52
Scuola media superiore	7		%21.21
Scuola media inferiore	4		%12.12
Scuola elementare	5		%15.15

Totale
33.00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
10	8	15	0
%30.30	%24.24	%45.45	%0.00

Totale
33.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Già da molti anni la Cooperativa Il Girasole ha tra i propri principi **la prevenzione, la sicurezza e la salute dei lavoratori** mediante la formazione e informazione continua dei lavoratori.

Dare importanza alla formazione ed informazione dei lavoratori riguardo alle politiche per la sicurezza ha una valenza sia etica che strategica. Si ritiene doveroso mettere a disposizione dei lavoratori tutti gli strumenti, le abilità e le conoscenze necessarie per lavorare in massima sicurezza: questo è un principio etico imprescindibile, soprattutto in presenza di mansioni che comportano comunque un margine di rischio residuo.

Per formazione in merito alla sicurezza si intende lo strumento gestionale che non solo promuove e divulga la cultura della tutela sui luoghi di lavoro e l'importanza della prevenzione, ma rappresenta un indispensabile momento aziendale di condivisione di saperi, di investimento in conoscenza e innovazione.

Imparare la sicurezza vuol dire veicolare il valore della vita umana, acquisire conoscenza e consapevolezza del proprio ruolo, la capacità di assumersi le proprie responsabilità, dare valore sociale al lavoro e imparare a conoscere e gestire il rischio sia individualmente che in modo collettivo.

Valorizzare la figura del Preposto e del Rappresentante dei Lavoratori è un obiettivo continuo della Cooperativa.

La figura dei **Preposti** è preponderante nella gestione della salute e sicurezza all'interno dei singoli servizi nel loro ruolo di controllo e sorveglianza sull'attuazione delle misure di salute e sicurezza decise dal Datore di Lavoro per il concreto svolgimento dell'attività lavorativa; inoltre il Preposto rende edotti i lavoratori dei rischi cui sono soggetti, vigila sull'uso dei dispositivi di sicurezza individuali (DPI) e verifica se si presentano rischi imprevisti, prende le opportune cautele e ne dà immediata comunicazione ai dirigenti, controlla che ogni lavoratore abbia partecipato ai necessari corsi di formazione per adempiere le normative.

In ottemperanza a quanto prevede il D. Lgs 81/2008 i Lavoratori sono rappresentati dai **Rappresentanti dei Lavoratori (RLS)** per la sicurezza scelti dai dipendenti secondo le modalità previste dalla legge, ai quali è richiesto di vigilare nel rispetto delle regole in materia di sicurezza dei lavoratori, tale figura ha il compito di interfacciarsi con il datore di lavoro al fine di comunicare il mancato rispetto delle regole in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Ai sensi della normativa vigente è operativo il **Comitato Aziendale COVID** finalizzato al massimo coinvolgimento di tutti gli attori in campo per l'applicazione e la verifica dei protocolli aziendali. Il Comitato è presieduto dal Presidente e vede la partecipazione di RLS, responsabili dei Servizi, responsabile Covid, responsabile Sicurezza e Medico del lavoro.

Il contratto del lavoro integralmente applicato è il CCNL delle Cooperative Sociali.

Il C.d.A. delibera in ordine alle assunzioni dei soci lavoratori e dei dipendenti, alle condizioni e/o modificazioni del rapporto di lavoro da instaurarsi.

Per quanto riguarda le procedure di assunzione si fa riferimento a quanto previsto nel CCNL.

Welfare aziendale

Per **welfare** aziendale si intende l'insieme di iniziative, beni e servizi messi a disposizione dall'impresa come **sostegno al reddito** per accrescere il potere di spesa, la salute e il benessere **del lavoratore**. La **definizione** di welfare, termine anglicizzato, è infatti quella di **"benessere"** e anche di **"sussidi"** e **"assistenza sociale"**.

La Cooperativa Il Girasole essendo una cooperativa con pochi dipendenti non ha un vero e proprio welfare aziendale ma per decisione del C.d.A. ha introdotto misure volte a rendere più flessibile (in termini di orario e non solo) l'attività lavorativa. Ha attivato delle forme di conciliazione dei tempi familiari e di lavoro per i propri lavoratori. La consapevolezza di avere un corpo sociale, composto soprattutto da donne, ha portato il C.d.A. ad elaborare condizioni migliorative per la conciliazione dei tempi di vita privata e familiare con i tempi di lavoro, anche se tutto ciò comporta maggiori oneri economici per la cooperativa. Nel corso degli anni tali condizioni sono state confermate ed estese a tutti i soci:

- Per sostituzioni lunghe, come ad esempio maternità è previsto un passaggio di consegna tra le coordinatrici,
- Possibilità di rimanere in aspettativa di maternità facoltativa secondo i bisogni individuali;
- Possibilità di usufruire del part-time per varie esigenze familiari. L'orario viene integrato con nuove assunzioni o una revisione dell'organizzazione.
- Organizzazione autonoma dei turni da parte dei gruppi di lavoro, in accordo con la coordinatrice e nel rispetto della qualità del servizio e della continuità educativa;
- Durante il periodo da marzo a giugno 2020 la possibilità di usufruire del smart working per gli educatori del CSE chiuso temporaneamente, permettendo di continuare il lavoro educativo;
- Possibilità di intraprendere percorsi individuali di crescita professionale all'interno della Cooperativa.

Nel 2021 sarà proposto a tutti i soci e dipendenti un questionario in cui verranno raccolti i bisogni di conciliazione. Ci poniamo infatti l'obiettivo di continuare a pensare e a promuovere sempre più azioni volte a facilitare la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro.

Numero Occupati

12

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine	
1	6	
		Totale
		7.00

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine	
0	5	
		Totale
		5.00

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni	
3	3	1	
			Totale
			7.00

Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni	
2	2	1	
			Totale
			5.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore
6	0	1
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo	
0	0	

			Totale
			7.00
Occupati NON soci con Laurea 2	Occupati NON soci con Scuola media superiore 3	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 0	
Occupati NON soci con Scuola elementare 0	Occupati NON soci con Nessun titolo 0		
			Totale
			5.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana 7	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 0	
			Totale
			7.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 5	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 0	
			Totale
			5.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati		Volontari NON Svantaggiati	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1	0	6	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
1.00		6.00	
Tirocinanti Svantaggiati		Tirocinanti NON Svantaggiati	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Attività svolte dai volontari

I **volontari** inseriti nel contesto della cooperativa portano da sempre un aiuto e un sostegno gratuito a chi si trova nel bisogno. Danno il loro appoggio nel servizio di trasporto, nell'attività di assemblaggio e nelle attività ricreative proposte dal CSE, con un contributo per la realizzazione delle gite, delle uscite e dei momenti di festa. Nel 2020 i volontari sono stati 7.

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine

1

Totale

1.00

Altro Maschi

nessuno

Altro Femmine

nessuno

A2 (ex 2° livello)

Altro Maschi

NESSUNO

Altro Femmine

NESSUNA

D2 (ex 6° livello)

Educatore professionale Maschi

1

Educatore professionale Femmine

5

Totale

6.00

Altro Maschi

NESSUNO

Altro Femmine

COORDINATRICE SERVIZI EDUCATIVI

#

2

Totale

2.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Il contratto applicato è CCNL delle Cooperative Sociali.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno

0

% 0.00

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time

9

% 75.00

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno

0

% 0.00

Dipendenti a tempo determinato e a part time

3

% 25.00

Collaboratori continuative

0

% 0.00

Lavoratori autonomi

0

% 0.00

Altre tipologie di contratto

0

% 0.00

Totale

12.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
17065.36	28253.16	1.66

Nominativo	Tipologia	Importo
ISABELLA CREMONA	compensi	0
SILVIA BARISON	compensi	0
MARIA TERESA SANSONE	compensi	0

Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
NESSUNO	compensi	0

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0	0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)
1	1

Rapporto % turnover
%0

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La Cooperativa Sociale "Il Girasole" dedica un'attenzione particolare alla formazione del proprio personale, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale. La formazione è concepita come occasione per valorizzare le competenze e sostenere lo sviluppo di nuove conoscenze. Tale processo coinvolge tutta la cooperativa, fornendo l'acquisizione di saperi che garantiscono una formazione variegata e insieme finalizzata, capace di misurarsi con le trasformazioni del lavoro e della società attuale.

La formazione prevista per legge, il personale dei diversi servizi partecipa ai seguenti corsi previsti per legge:

- Formazione in materia di Igiene degli Alimenti - (4 ore);
- Formazione per addetti Antincendio a rischio basso (8 ore);
- Formazione per addetti di Primo Soccorso - 12 ore con disostruzione pediatrica per le educatrici che lavorano nelle

scuole;

- Aggiornamento per addetti di Primo Soccorso (aggiornamento triennale) - 4 ore;
- Formazione obbligatoria in merito a salute e sicurezza in base all'Art. 37 del D.Lgs 81/08 – (8 ore).

La formazione per diversi Servizi della Cooperativa.

L'aggiornamento attraverso la tematizzazione di alcuni nodi fondamentali delle professioni, vengono offerti agli operatori opportunità di apprendimenti pedagogico - educativi, metodologici, organizzativi e gestionali che aprono alla consapevolezza delle scelte quotidiane all' interno di un servizio per valorizzare il lavoro d'équipe e il rapporto con i nostri utenti. Gli educatori e gli altri operatori partecipano a momenti di riflessione e confronto finalizzati sia a qualificare sensibilità e metodologie educative, sia al raggiungimento di elevati standard di qualità dei servizi offerti.

Il Girasole utilizza metodologie formative che privilegiano l'interazione attiva, improntate alla massima partecipazione. La valorizzazione delle risorse ha permesso incontri di competenze e progettazioni che hanno, nel tempo, generato progettualità più articolate e complesse. A questi corsi, vanno aggiunte le ore di supervisione e le ore di équipe dedicate alla formazione, che regolarmente vengono fatte nei gruppi di lavoro.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo Sanitario	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata) PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID
n. ore di formazione 2	n. lavoratori formati 6
Ambito formativo Educativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata) Lavorare in gruppo, operare efficacemente con colleghi e collaboratori”
n. ore di formazione 32	n. lavoratori formati 5
Ambito formativo Educativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata) I NUOVI STRUMENTI DIGITALI E INFORMATICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE
n. ore di formazione 16	n. lavoratori formati 5
Ambito formativo Educativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata) “DSA E ADHD” E SOSTEGNO SCOLASTICO
n. ore di formazione 12	n. lavoratori formati 5
Ambito formativo Salute e sicurezza	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata) COME PRENDERSI CURA DEL PIEDE DEL PAZIENTE ALLETTATO, ANZIANO E CON IL DIABETE
n. ore di formazione 4	n. lavoratori formati 4

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
66	11	6

Descrizione

Come definito nello statuto la Cooperativa ha come oggetto sociale le attività socio sanitarie educative di cui all'art. 1^a comma a) della legge 8 novembre 1991 n. 381;più specificatamente la Cooperativa svolge attualmente le seguenti attività:
attività interne

- Centro Socio Educativo per persone disabili (**CSE**)
- Servizio di Formazione all'Autonomia per persone disabili (**SFA**)

attività esterne

- Servizio assistenza domiciliare anziani
- Servizio assistenza domiciliare disabili
- Sostegno educativo in ambito scolastico rivolto a minori disabili

Valori di riferimento

I nostri valori di riferimento sono:

- la centralità della persona;
- la qualità dei servizi;
- la valorizzazione di coloro che operano nella e con la Cooperativa;
- la collaborazione interna, per migliorare il clima di appartenenza ed il grado di soddisfazione di tutti coloro che fanno parte della Cooperativa;
- la trasparenza e la correttezza gestionale;
- la democraticità, in quanto tutti gli associati possono e devono esprimere il proprio parere, sia sulle scelte strategiche che sui risultati raggiunti.

Finalità

Le finalità che la Cooperativa "Il Girasole" persegue sono, da una parte assicurare i benefici della mutualità ai soci e ai destinatari dei propri servizi e, dall'altra, perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei più deboli.

Le finalità che la Cooperativa "Il Girasole" persegue si estrinsecano principalmente su due versanti:

con i servizi interni per favorire:

- il passaggio degli utenti da uno stato di dipendenza e autosvalutazione a quello di soddisfazione nel conseguire autonomia e crescita personale;
- il passaggio delle persone disabili con discrete capacità relazionali, comunicative e adattative da uno stato di dipendenza e autosvalutazione alla capacità di autodeterminazione e di scelte anche lavorative.

con i servizi esterni per fornire:

- servizi di assistenza e sostegno a persone appartenenti a categorie deboli come bambini, anziani e persone disabili minori e non, ad integrazione di servizi già erogati dall'ente pubblico.

A settembre 2011 la Cooperativa ha aperto il proprio **CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)** presso il Comune di Castiglione Olona nella frazione di Gornate Sup. Il CSE è un servizio diurno per persone disabili con deficit medio grave di tipo psico-fisico, intellettivo e sensoriale. I soggetti accolti nel CSE hanno più di 15 anni oppure si trovano in una situazione ostativa rispetto alla frequenza scolastica. Il Centro può accogliere un massimo di 24 utenti in compresenza.

Le finalità del servizio ruotano attorno a quattro parole chiave: **autonomia, socializzazione, mantenimento e crescita**, concetti che guidano l'equipe nella progettazione e attivazione di tutte le attività ed i momenti del Centro Socio Educativo. L'acquisizione di nuove autonomie, sia di tipo pratico che di tipo relazionale, viene coltivata con numerose attività nelle quali sia gli obiettivi, che le modalità di intervento, vengono calibrati in base alle capacità del soggetto che viene condotto verso un livello di partecipazione massima e che, in molti casi, si trasforma in piena autonomia.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Si rivolge a tutte le persone che, a causa dell'età, delle condizioni di salute o di limitazioni psicofisiche necessitano di assistenza, di stimoli e di una riduzione del rischio di emarginazione e di isolamento e anche quelle persone che, pur mantenendo una discreta autosufficienza, presentano caratteristiche tali da consigliare l'intervento degli operatori ausiliario socio assistenziali con una funzione di tipo preventivo, curativo e riabilitativo in ambito sociale e sanitario. E' un Servizio socio-sanitario, strettamente integrato con il territorio, svolto in gran parte presso il domicilio dell'utente e anche utilizzato come sostegno alle famiglie.

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE PER MINORI E DISABILI

Ha come obiettivo principale quello di salvaguardare l'autonomia degli individui e la loro permanenza nel proprio nucleo familiare o nella propria residenza evitandone l'istituzionalizzazione, elevare la qualità della vita degli stessi ed evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione mediante interventi di promozione del benessere, della salute individuale e della soddisfazione dei propri bisogni fondamentali.

SERVIZIO DI SOSTEGNO EDUCATIVO IN AMBITO SCOLASTICO PER MINORI DISABILI

È un intervento svolto all'interno dell'istituzione scolastica dal nostro personale educativo che, collaborando con il corpo docente, affianca e aiuta, attraverso le proprie competenze specialistiche, l'alunno in difficoltà. L'educatore crea le condizioni necessarie per facilitare il percorso di apprendimento, riducendo limiti e ostacoli, rispettando tempi e stili dell'alunno, valorizzandone le capacità.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio Servizi semiresidenziali	30	Il Centro Socio Educativo è un servizio diurno rivolto a persone con deficit medio-grave di tipo psico-fisico, intellettivo e sensoriale. I soggetti accolti hanno più di 15 anni (post obbligo scolastico), oppure si trovano in una situazione ostativa rispetto alla frequenza scolastica. Il CSE è un servizio diurno per persone disabili la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio-sanitario.

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio Istruzione e Servizi scolastici	10	<p>a) Alunni provvisti di diagnosi clinico funzionale stilata da un servizio specialistico (Neuropsichiatria Infantile) con il coinvolgimento della scuola per arrivare ad avere un progetto educativo individualizzato. L'intervento può essere attivato per tutta la durata dell'obbligo formativo.</p> <p>b) Alunni sprovvisti di diagnosi clinico funzionale ma con forte necessità di progetto educativo personalizzato (es. bambini con disturbi relazionali o con disturbo del comportamento all'interno del gruppo-classe). L'intervento può essere attivato fino all'espletamento dell'obbligo scolastico. L'alunno per il quale viene richiesto un intervento educativo deve risultare "in carico", in maniera continuativa (anche solo per un monitoraggio), al servizio specialistico che ha stilato la diagnosi e il progetto (in caso di bambino per il quale non è prevista la diagnosi, lo stesso deve comunque essere seguito dal servizio specialistico che ha elaborato il progetto).</p>

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	11	<p>Servizio di assistenza educativa domiciliare: possono accedere al Servizio minori, adolescenti e i disabili di età compresa tra i 0 e 65 anni, con disabilità certificata e alle loro famiglie che vivono una situazione di difficoltà all'interno del loro nucleo familiare.</p> <p>Servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale: possono accedere al Servizio tutte le persone che, a causa dell'età, delle condizioni di salute, di limitazioni psicofisiche, necessitano di assistenza, di stimoli e di una riduzione del rischio di emarginazione e di isolamento e anche quelle persone che, pur mantenendo una discreta autosufficienza, presentano caratteristiche tali da consigliare l'intervento degli operatori ausiliario socio assistenziali (ASA) o degli operatori socio sanitari (OSS) con una funzione di tipo preventiva, curativa e riabilitativa.</p>

Utenti per tipologia di servizio

Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	6	4
	Maschi	Femmine

Totale
10.00

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi

1

Varese

Numero Unità operative

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Importante è analizzare il territorio in cui la nostra Cooperativa sociale opera, per comprenderne meglio le specificità e il ruolo che all'interno dello stesso la cooperativa sociale oggi riveste. Così, guardando all'offerta di servizi simili, ci sembra di poter affermare che la cooperativa sociale "Il Girasole" svolge la sua azione in un territorio caratterizzato dalla presenza di altre Cooperative che offrono servizi socio educativi affini ai nostri.

L'attività condotta dalla nostra cooperativa nel territorio porta un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di riqualificazione economica e sociale. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene.

In secondo luogo, un indicatore specifico di **impatto economico** è rappresentato dagli investimenti fatti su queste strutture. Così, nel 2010/2011 la nostra cooperativa sociale ha effettuato investimenti che hanno generato valore economico a favore anche dei partner che ci hanno concesso in gestione un loro bene immobile. Lo stesso edificio è stato ristrutturato con il contributo dei Comuni del distretto in cui operiamo, riqualificando una struttura pubblica (ex scuola) precedentemente abbandonata.

In sintesi, la nostra cooperativa sociale ha cercato di investire su beni in cui si realizzano le nostre attività, considerando l'investimento un modo per rivalorizzare gli immobili da un punto di vista sociale ed economico, ottenendo inoltre la possibilità di usufruirne a titolo gratuito fino al 2030.

Per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana, utenti, famiglie e lavoratori, imprese che come la nostra vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro dei propri soci e dipendenti.

La nostra come detto più volte è una piccola cooperativa sociale e ciò probabilmente influenza limitatamente l'**impatto occupazionale** generato nel nostro territorio. Da sottolineare che la cooperativa sociale ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede, inoltre di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della nostra cooperativa sociale è l'**analisi dell'impatto occupazionale femminile**, la presenza di dipendenti donne infatti è del 95%. L'attenzione maggiore pensiamo vada rivolta all'**impatto sociale** più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore.

Crediamo quindi che il più elevato valore aggiunto che la cooperativa sociale "Il Girasole" ha per il suo territorio sia quello di aver investito in progetti socio-educativi di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee.

In un'analisi valutativa critica del nostro lavoro nei confronti della comunità, ci sentiamo di poter affermare che la cooperativa ha realizzato negli anni azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale. In particolare, essa si è impegnata in azioni che hanno previsto l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, attività socioculturali aperte (feste, camminate solidali, giornate tematiche, incontri con altre Cooperative, condivisione con il Comitato di quartiere, uscite serali). Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, è la presenza dei volontari a rappresentare il vero anello di congiunzione con la cittadinanza, l'elemento con cui la comunità partecipa alle nostre attività e dimostra interesse per il ruolo sociale dei nostri servizi. Il volontariato svolto all'interno della nostra cooperativa sociale costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio. Il 2020 pur essendo stato un anno molto complicato la nostra Cooperativa ha visto comunque coinvolti in attività di volontariato n. 7 volontari. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi della cooperativa (attività educative e trasporto), ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'adesione

all'assemblea dei soci. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di terzo settore possono prevedere anche rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato in cooperativa. La nostra cooperativa sociale nel 2020 non ha erogato, per loro richiesta, alcun rimborso ai propri volontari.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione

13

Media occupati (anno -1)

13

Media occupati (anno -2)

14

Rapporto con la collettività

Il territorio assume un'importanza particolare come luogo privilegiato dove l'intervento integrato socio- educativo- assistenziale deve trovare una giusta collocazione.

Crediamo, infatti, che conoscere le realtà del territorio (bisogni e risorse) sia uno strumento importante per consentire il confronto e l'integrazione con le realtà dei servizi territoriali che lavorano in campo sociale. Conoscenza e confronto rappresentano la premessa fondamentale per gestire qualsiasi percorso di programmazione e progettazione condivisa.

Nell'anno 2020 ovviamente a causa dell'emergenza Covid non abbiamo potuto portare avanti i nostri soliti progetti con altri servizi/Enti del territorio. Riassumiamo però alcuni dei percorsi e progetti realizzati in questi anni:

ASSOCIAZIONI	ATTIVITA'
Caritas Castiglione Olona	Sensibilizzazione attraverso progetti educativi sul tema dell'emarginazione
Comitato di quartiere Fraz. - Gornate Superiore- A.S.D. Arcieri Castiglione Olona	Contatti per condivisione della tensostruttura, stanza al piano di sotto e spazio esterno
Scuola Materna Don Motta Fraz. Gornate Sup.	Utilizzo del nostro pulmino per le loro gite Merenda di fine estate
Gruppo di acquisto solidale (GAS)- Venegono Superiore -	n. 2 volontari per sostegno durante le attività del Centro
Scuola di Psicomotricità	Attivazione di tirocini
Università dell'Insubria di Varese	Attivazione tirocini universitari
Istituto professionale Einaudi Varese	Richiesta per accogliere alternanza scuola - lavoro
L'Arca -Associazione Genitori Ragazzi Disabili del Seprio -	Partecipazione al Progetto "DOMENICA INSIEME"
CSE I Tigli di Lurate C. (CO)	Giochi sportivi e attività condivisa
CDD di Gallarate	Partecipazione alle gare di nuoto
Comunità "Il Sorriso" di Cuasso al Monte	Partecipazione gare di Atletica Leggera
Associazione Bilò - Varese	Contatti per conoscere e prendere in carico dei nostri utenti
Associazione Sport Anch'io - Tradate	Torneo di basket

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Sportivo	Tipologia attività svolta GARE DI ATLETICA	Denominazione attività e/o progetto GARE DI ATLETICA TRA CENTRI DIURNI DISABILI
Numero di Stakeholder coinvolti 10	Tipologia di stakeholder 'collettività' ASSOCIAZIONI, COOP SOC. SCUOLA, COMINITA' DISABILI	
Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta USCITE SERALI	Denominazione attività e/o progetto PROGETTO VENGO ANCH'IO
Numero di Stakeholder coinvolti 15	Tipologia di stakeholder 'collettività' UTENTI, FAMIGLIE E ASSOCIAZIONI CULTURALI	
Ambito attività svolta Educativo	Tipologia attività svolta CINEFORUM	Denominazione attività e/o progetto CINEFORUM TEMATICO
Numero di Stakeholder coinvolti 2	Tipologia di stakeholder 'collettività' CSE IL MILLEPIEDI, UTENTI	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La nostra Cooperativa lavora da anni con la Pubblica Amministrazione attraverso convenzioni e accreditamento.

Crediamo molto nel metodo della co-programmazione e della co-progettazione, modalità importante di relazione tra enti pubblici e Terzo settore ispirate al principio di collaborazione.

Co-programmazione e co-progettazione sono quindi modalità concrete con cui enti pubblici e Terzo settore possono operare insieme per perseguire uno scopo condiviso nei settori di attività di interesse generale. Nel nostro caso la Co-programmazione è finalizzata all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili è quindi un momento in cui il Terzo settore può partecipare a pieno titolo alla formazione delle politiche pubbliche, portando la propria capacità di lettura. La CO-PROGETTAZIONE è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti sulla base degli strumenti di co-programmazione prima richiamati. Nel distretto in cui lavoriamo (DISTRETTO DI TRADATE) l'esito di questo processo ha dato il via all'accreditamento, con la costituzione di un albo aperto di Cooperative Sociali con cui l'ente pubblico può stabilmente collaborare su specifici interventi.

La nostra Cooperativa è accreditata per i seguenti servizi: CSE, SFA, ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE, SOSTEGNO EDUCATIVO IN AMBITO SCOLASTICO E ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI.

Nel 2020 abbiamo collaborato con le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

P.A.	SERVIZIO	n. UTENTI
Comune di Tradate	CSE	7
	SOSTEGNO SCOLASTICO	4
	PROGETTO PALESTRA VITA INDIPENDENTE	3
Comune di Vedano Olona	CSE	3
	SOSTEGNO SCOLASTICO	2

	ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE	1
	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	5
	PROGETTO PALESTRA VITA INDIPENDENTE	1
Comune di Castiglione Olona	CSE	3
	SOSTEGNO SCOLASTICO	1
Comune di Venegono Sup.	CSE	4
	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	5
Comune di Venegono Inf.	SOSTEGNO SCOLASTICO	1
	ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE	1
Comune di Lonate Ceppino	CSE	1
	SOSTEGNO SCOLASTICO	4
Comune di Gornate Olona	CSE/SFA	1
Comune di Castronno	CSE	3
	PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE	1
Comune di Carnago	CSE	1
Comune di Caronno Varesino	CSE	1
Comune di Clivio	CSE	1
Comune di Mornago	CSE	1

Impatti ambientali

Il contributo della Coop. Il Girasole per il rispetto dell'ambiente e della natura sta nei piccoli gesti quotidiani e in alcune scelte portate avanti da molti anni.

Durante la ristrutturazione della sede nel 2011 abbiamo sostituito gli infissi e posizionato le valvole termostatiche sui termosifoni, **riducendo gli sprechi e le dispersioni.**

Abbiamo ridotto il consumo della plastica introducendo nella nostra mensa stoviglie di ceramica e vetro. Abbiamo abolito le bottiglie di plastica, sostituite con caraffe o borracce.

Abbiamo proposto progetti educativi di sensibilizzazione sulla raccolta dei rifiuti e sul loro riciclo.

Le strategie pensate per il futuro sono:

1. sostituzione delle tapparelle per assicurare isolamento termico e risparmio energetico;
2. utilizzo di programmi informatici e archiviazione dati per ridurre drasticamente il consumo della carta.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

La Cooperativa ha chiuso l'esercizio in una situazione di sostanziale pareggio. Rispetto all'esercizio precedente si segnala un importante calo di fatturato dovuto alla chiusura momentanea delle attività per far fronte all'emergenza sanitaria, tuttavia l'oculata politica del contenimento dei costi, nonché i risarcimenti e/o agevolazioni ricevuti dallo Stato, hanno permesso di raggiungere un modesto risultato economico con riguardo all'esercizio 2020.

Si segnala inoltre che la Cooperativa ha fatto fronte alle proprie obbligazioni senza ricorso a fonti di finanziamento esterne. non sono state poste in essere iniziative di raccolta fondi. La Cooperativa ha beneficiato dell'erogazione del 5 x 1000 per l'anno 2019 per € 2.049,23 utilizzati per la gestione ordinaria dell'attività sociale.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€235.610,00
Attivo patrimoniale	€367.185,00
Patrimonio proprio	€125.942,00
Utile di esercizio	€1.136,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
254474	348130	329290

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	190028.56	% 80.65
Ricavi da aziende profit	346.50	% 0.15
Ricavi da persone fisiche	45234.94	% 19.20
		Totale
		235'610.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	229314.09
o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;	6296.16
Totale	235'610.25

Fatturato per Territorio

Provincia

Varese	100	% 100.00
--------	-----	----------

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite (Summit delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile) hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. L'Agenda 2030 interpreta e articola i tre pilastri "classici" del concetto di sviluppo sostenibile: economico, sociale ed ambientale. Le cooperative rappresentano attori chiave per la sostenibilità, in quanto possono contribuire all'implementazione di diversi SDGs attraverso le proprie iniziative sociali, le loro attività economiche, e non da ultimo attraverso le interazioni delle proprie attività con l'ambiente.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo economico e sociale, che includono la povertà, la fame, il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso all'acqua e all'energia, il lavoro, la crescita economica inclusiva e sostenibile, il cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente, l'urbanizzazione, i modelli di produzione e consumo, l'uguaglianza sociale e di genere, la giustizia e la pace.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni per tutti i paesi.

Nel nostro piccolo la Cooperativa Sociale "Il Girasole" si impegna, tenendo conto dei 17 obiettivi, in un'ottica di responsabilità sociale di impresa nel seguente modo:

Ob. 1 Attraverso i nostri servizi di assistenza sociale e socio assistenziale abbiamo contribuito alla migliore applicazione delle politiche di contrasto alla povertà poste in essere dalle Amministrazioni con cui abbiamo rapporti lavorativi;

Ob. 3 attraverso i servizi socioeducativi e socio assistenziali abbiamo promosso e sviluppato la cultura della salute e del

benessere psico fisico in favore dei bambini, adolescenti. Disabile e anziani che abbiamo in carico;

Ob. 4 Attraverso i servizi di supporto assistenza nelle scuole ci siamo adoperati per contribuire a garantire un buon livello di qualità di istruzione alle persone più fragili;

Ob. 5 Attraverso le reti a cui aderiamo e in virtù di un nostro codice etico ci impegniamo costantemente nella promozione della cultura della parità di genere e nella diffusione di questi valori nei nostri servizi socio educativi.

Ob. 8 Applichiamo integralmente il CCNL di riferimento, con condizioni di migliore favore nei confronti di molteplici aspetti legati alla vita lavorativa dei nostri soci e lavoratori e contribuiamo in piccolo alla crescita economica della nostra comunità

Ob. 13 Proponiamo attività di educazione ambientale nei nostri servizi socio educativi.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Cooperative	Denominazione Partnership Coop. Soc. Il Millepiedi	Tipologia Attività Progetti educativi per persone disabili adulte
Tipologia Partner Associazioni no profit	Denominazione Partnership Compiti a colori	Tipologia Attività Progetti educativi artistici a favore di minori stranieri
Tipologia Partner Università	Denominazione Partnership Università Insubria Varese	Tipologia Attività Accoglienza tirocini universitari

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Gli *stakeholders* sono soggetti pubblici e privati che rappresentano i portatori di interesse con cui, la Cooperativa Sociale Il Girasole collabora al fine di perseguire la *missione* gli obiettivi. L'agire della Cooperativa è quindi condizionato dall'esigenza di soddisfare una molteplicità di interessi che è necessario riconoscere, ponderare e tutelare.

La Cooperativa Sociale "Il Girasole" si basa sul modello *multistakeholder*, ovvero un modello che propone la presenza di molteplici portatori di interesse.

- **Gli utenti.** Sono i fruitori dei servizi, i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità della Cooperativa.
- **I familiari** degli utenti (tutori o amministratori di sostegno). Sono gli interlocutori privilegiati con cui condividere il nostro operare. La Cooperativa promuove azioni di coinvolgimento continuativo per quanto riguarda i progetti relativi al proprio familiare ed anche attraverso l'utilizzo degli strumenti necessari alla raccolta della soddisfazione complessiva dei servizi.
- **I Soci.** Apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze (es. professionali, di servizio volontario, finanziarie).
- **Il personale.** Sono i soggetti insieme ai quali cerchiamo di costruire e definire le finalità e gli obiettivi, con i quali valutiamo gli esiti degli interventi in un'ottica di sussidiarietà.
- **I volontari.** Attraverso il loro servizio gratuito valorizzano una dimensione informale di aiuto alla persona che si fonda sul concetto di comunità, in grado di accogliere e prendersi cura (*community care*). Sono preziose risorse relazionali che per le loro caratteristiche di naturalità relazionale, spontaneità ed allegria riescono a migliorare la qualità socio-relazionale dei contesti in cui operano.
- **Le istituzioni pubbliche** amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.

- Le aziende sanitarie/unità sanitarie locali.
- Le realtà di privato sociale. Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la Cooperativa progetta e realizza interventi e servizi.
- I fornitori di prodotti-servizi. Sono tutti quegli interlocutori ai quali la Cooperativa si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al miglioramento e al funzionamento di tutti i Servizi.

I portatori di interesse sono soggetti coinvolti e/o coinvolgibili nelle attività stesse della cooperativa (soci/clienti/finanziatori) i quali attraverso la lettura e/o l'eventuale aiuto nella stesura del bilancio sociale, hanno a disposizione uno strumento per valutare la performance della Cooperativa sotto l'aspetto economico e sociale.

La politica che la Cooperativa promuove da sempre mira principalmente a creare un rapporto sereno, di dialogo e di collaborazione con tutti gli stakeholder, sia interni che esterni che vogliono essere coinvolti. A tal proposito il sistema principale consiste nel mantenere costante lo scambio di informazioni tra le parti incentivando e predisponendo momenti di incontro e di scambio di conoscenze e di valutazioni.

Il coinvolgimento degli stakeholder è in grado di generare numerose opportunità per migliorare la gestione e le performance anche future.

Nello specifico della rendicontazione sociale, il loro coinvolgimento è necessario e doveroso, attraverso la partecipazione attiva, la compilazione di questionari di valutazione e soddisfazione e la condivisione con la pubblicazione sul nostro sito del bilancio sociale approvato.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

PROGETTO VITA INDIPENDENTE AI SENSI DELLA LEGGE 112/2016.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta	Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati
PROGETTO PALESTRA DI VITA INDIPENDENTE CASA GIRA... SOLI	PROGETTO EDUCATIVO SPERIMENTALE FINANZIATO CON I FONDI DELLA LEGGE DOPO DI NOI (112/2016)	<p>PROGETTO PALESTRA DI VITA INDIPENDENTE CASA GIRA... SOLI</p> <p>Lo scopo del progetto è quello di offrire a persone con disabilità e alle loro famiglie opportunità, esperienze di crescita personale all'interno di una "casa", dove ognuno possa imparare ad effettuare le normali attività quotidiane (es. sistemazione e pulizia degli ambienti, preparare il pranzo e la cena, fare la spesa, curare la propria persona...)</p> <p>Tale proposta è pensata inoltre nella direzione della costruzione di una vita autonoma per la persona con disabilità; per ottenere questo importante risultato il progetto si pone come uno dei momenti centrali e non traumatici di preparazione ad una vita completamente autonoma. Il distacco dalla famiglia avviene periodicamente e per soli due/tre giorni il che non rende drammatico o problematico l'allontanamento, né per il familiare né per la persona disabile.</p> <p>Ovviamente non sono solo i giorni previsti dal presente progetto che possono garantire l'autonomia della persona; la presa in carico educativa deve essere costante, globale e trovare nella famiglia il suo perno centrale.</p> <p>Crediamo che il progetto, al di là delle possibilità che darà di acquisire strategie per vivere in modo autonomo, può significare che alcune persone, trovino uno spazio ricco di stimoli affettivi, di amicizia e di crescita per stare bene.</p>

Reti o partner coinvolti

COMUNI, FAMIGLIE, ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

Cooperazione

Il valore cooperativo

La scelta dei soci che hanno fondato la Cooperativa Sociale "Il Girasole" è stata quella di creare un'impresa sociale qualificata e professionale capace di rispondere ai bisogni del territorio.

Si è scelta la forma della Coop. Soc. per il suo carattere mutualistico e per l'assenza di finalità speculative. Importantissimo il reciproco scambio di rapporti, la capacità delle persone di entrare in relazione tra loro, di condividere e lavorare insieme.

La nostra Cooperativa non doveva essere un semplice fenomeno economico. Pur essendo rilevante, al pari che in qualsiasi altra impresa, l'aspetto economico-finanziario. La nostra Cooperativa è dunque un'impresa nella quale la persona-socio riveste importanza e centralità.

Fare cooperativa infatti vuol dire fare impresa, in maniera consapevole, per fornire ai soci beni, servizi o occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose di quelle di mercato.

La Cooperativa in questo lungo percorso si è impegnata inoltre a promuovere il benessere delle persone a lei affidate e dei propri lavoratori e nello stesso tempo ha contribuito allo sviluppo del territorio e delle comunità in cui lavoriamo. Ha valorizzato le richieste di aiuto come opportunità di crescita e di ricerca delle migliori soluzioni per le persone.

Le linee guida che hanno guidato la realizzazione della strategia si rifanno ai 7 principi della cooperazione e agli obiettivi di sviluppo sostenibili dell'agenda 2030, approvati il 25 settembre 2015, dalle Nazioni Unite.

I 7 PRINCIPI DELLA COOPERAZIONE SONO:

1. una testa un voto;
2. mutualità interna;
3. mutualità esterna;
4. natura non speculativa;
5. porta aperta;
6. solidarietà intergenerazionale;
7. solidarietà intercooperativa.

Inoltre abbiamo voluto porre l'attenzione su:

- 1) partecipazione e coinvolgimento dei soci;
- 2) benessere delle persone;
- 3) formazione e aggiornamento continuo;
- 4) organizzazione interna e sviluppo dei processi che la supportano per offrire servizi di qualità in relazione al nuovo contesto sociale;

- 5) offerta di nuovi servizi/progetti per rispondere ai bisogni più recenti;
- 7) comunicazione chiara e trasparente per valorizzare il lavoro nei territori;
- 8) sostenibilità sociale, economica ed ambientale.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il Piano di Impresa è lo strumento che, in linea con Vision e Mission, riassume gli obiettivi, le finalità e le azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Anche quest'anno il percorso per la definizione del Piano di impresa ha visto coinvolto i coordinatori dei singoli servizi, gli operatori, i soci della cooperativa e il C.d.A.

Nel corso del 2020, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato gli orientamenti sociali e strategici da perseguire nel corso dei prossimi anni, con una visione temporale a medio/lungo termine. Da sottolineare che l'anno 2020 è stato un anno particolarmente difficile, non tutti gli obiettivi e progetti pensati l'anno precedente sono stati realizzati. Alcuni abbiamo dovuto lasciarli in sospeso.

OBIETTIVI SOCIALI	COME REALIZARLI
Consolidare il senso di appartenenza e di condivisione delle politiche interne attraverso un maggiore confronto con i soci.	Aumentare il numero dei soci, potenziando il senso di appartenenza alla cooperativa attraverso un percorso formativo dei soci, anche volontari, e aumentando il numero delle assemblee.
Potenziare la crescita operatori attraverso costante supervisione del gruppo di lavoro, affiancamenti, formazioni esterne, selezione del personale. Specializzare la professionalità e adeguare la sicurezza.	Fornire supervisione continua all'équipe del CSE/SFA. Attivare corsi di formazione per tutti gli operatori, attraverso finanziamenti FonCoop e Cesvip Varese
Migliorare l'organizzazione interna e sviluppo dei processi che la supportano per offrire servizi di qualità in relazione al nuovo contesto sociale	Potenziare e migliorare il metodo di lavoro e i servizi interni già esistenti, con particolare attenzione ai percorsi educativi all'interno del CSE, diversificando le attività settimanali degli utenti, aumentando i colloqui con le famiglie, distribuendo questionari di soddisfazione, pianificando la formazione degli operatori in base alle esigenze degli stessi, del servizio e dei ruoli all'interno delle équipe di lavoro.
Fronteggiare il cambiamento del welfare partecipando alla ridefinizione dei parametri di intervento e rispondere in maniera tempestiva ai nuovi bisogni.	Potenziare il dialogo e confronto attivo nella ridefinizione dei bisogni e delle risposte, partecipazione ai piani di zona e alle politiche di intervento, tavoli di lavoro sulla disabilità. Importante inoltre sarà riuscire a diversificare i nostri servizi in risposta alla nuova committenza. Servizi sostenibili e nuovi, orientandosi anche al privato.
Potenziamento della visibilità esterna delle collaborazioni con le diverse realtà della comunità locale e aumento della sensibilizzazione sul territorio.	Miglioramento sensibile dei processi di presenza esterna della nostra cooperativa, maggiore coinvolgimento dei soci nell'attività di comunicazione. Aggiornamento costante del sito web e valorizzazione dei social network.

Sostenibilità sociale, economica ed ambientale per garantire servizi di senso e di qualità (appalti, fund raising, sviluppo area psicoeducativa, riconversione servizi e analisi di mercato).

Mantenere l'indipendenza economica, il potenziamento delle capacità di gestione economica e il controllo di gestione. Redigere il bilancio trimestrale dei servizi, allineare la nostra offerta alla domanda del pubblico e del privato. Realizzare progetti individualizzati. Miglioramento e rafforzamento del rapporto con le banche.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	<p>Per migliorare la redazione del nostro bilancio sociale sarà necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> Migliorare la raccolta dati relativi all'anno di attività di riferimento all'interno del Bilancio Sociale (dati sul personale, sulla situazione economico-finanziaria, sugli obiettivi e sulle attività svolte). Grazie a queste informazioni si inizia a costruire il quadro di riferimento e si parte da basi solide per raccontare la vita dell'ente. Coinvolgere gli stakeholder sia quelli interni che quelli esterni, sono il cuore del Bilancio Sociale. Coinvolgerli, attraverso metodi partecipativi o di stakeholder engagement, permette di comprendere la rilevanza delle informazioni da inserire all'interno del documento. Adattare gli strumenti alla modalità virtuale l'emergenza sanitaria ha messo in luce la necessità di ri-adattare alcuni strumenti, pensandoli in un'alternativa virtuale, da svolgere tramite piattaforme di video conferenza come zoom. Un adeguamento necessario per non rinunciare all'approccio partecipativo che caratterizza il percorso di rendicontazione sociale. Curare l'impaginazione grafica è importante curare la strategia di comunicazione, prestando attenzione agli aspetti grafici e visuali. Il documento, oltre ad essere puntuale e completo, consentirà di accedere facilmente alle informazioni e racconterà, tramite le immagini e le scelte grafiche, l'identità dell'ente. 	quando verrà raggiunto 31-12-2024

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'ANNO 2021:

OBIETTIVI STRATEGICI	COME FARE A RAGGIUNGERLI
Attivare il progetto palestra autonomia CASA ... GIRASOLI .	Utilizzare i finanziamenti del Bando Dopo di Noi, informando le famiglie dei nostri utenti e collaborando con servizi sociali e area Fragilità
Ripartire con il progetto " Vengo Anch'io " interrotto per emergenza Coronavirus	Organizzare uscite serali per utenti CSE/SFA, informare le famiglie attraverso riunione e avviso cartaceo
Strutturare il Servizio di Assistenza Domiciliare educativo per minori con autismo	Presentare il progetto ai singoli Comuni e caricarlo sulla piattaforma Tradate welfare
Riattivare gli incontri tematici sul DDN per i familiari del CSE tenuti da una psicologa, interrotti per emergenza Coronavirus	Riproporre calendario alle famiglie e pubblicizzarlo sulla piattaforma Tradate Welfare
Continuare a svolgere un lavoro di rete con le realtà educative e/o ricreative presenti sul territorio.	Creare nuove collaborazioni, rinforzando quelle già esistenti. Progettare percorsi educativi condivisibili.

Continuare a partecipare al gruppo di Coordinamento della Provincia di Varese	Partecipare agli incontri settimanali a distanza con i coordinatori di CSE/SFA della provincia di Varese. Al momento partecipano 10 centri.
Riorganizzare il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)	Creare dei percorsi formativi individualizzati, nell'ambito di moduli specifici formativo, consolidamento, monitoraggio, indirizzati a persone disabili. Mantenendo il contatto con le aziende del territorio, servizi sociali e gli altri enti del territorio.
Consolidare il numero di inserimenti all'interno del Centro Diurno (CSE), mantenendo il n. 28/30 utenti non in compresenza.	Contattare i singoli Comuni, inviando nuova carta dei servizi.

Formazione operatori

Concludere il percorso formativo interrotto per la pandemia e programmare quello pensato per 2021/2022 tramite fondi FonCoop e Cesvip Varese

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Formazione del personale	<p>Nel prossimo anno verrà concluso il percorso formativo "NUOVI STRUMENTI DIGITALI E INFORMATICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE" pensato per gli operatori del Centro Socio Educativo (CSE). Inoltre partirà nuovo piano formativo 2021-2022:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. primo soccorso (4 ore) per tutti gli operatori 2. aggiornamento sicurezza (6 ore) per tutti gli operatori 3. benessere organizzativo nei servizi educativi (24 ore) per operatori CSE 4. WEB MARKETING: LA PROMOZIONE DELLA TUA IMPRESA ON-LINE (8 ORE) per i coordinatori dei Servizi 5. la psicomotricità come strumento educativo (12 ore) per gli operatori del CSE. 	quando verrà raggiunto 31-12-2022
Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder	Somministrazione questionario di soddisfazione inviato via email, pubblicato sul sito e consegnato alle famiglie.	quando verrà raggiunto 31-12-2022

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione